

INDICE

Una svolta storica, appena agli inizi	1
La grande Intifada araba, i suoi nemici, le sue prospettive e le nostre	3
Le origini della crisi alimentare in Nord Africa (di Isi-Meh)	23
L'Egitto, il paese-chiave del controllo e del riscatto delle masse arabe	29
Le radici proletarie della rivolta egiziana	47
<i>Le lotte operaie (e non solo) dopo la caduta di Mubarak</i>	50
<i>"Le donne sono qui: e gli uomini dove sono?"</i>	54
Egitto: la lotta per il potere, le forze in campo	
<i>L'esercito, il suo ruolo, il suo potere nella società egiziana</i>	57
<i>I Fratelli musulmani, campioni di opportunismo e populismo borghese</i>	60
<i>I salafiti: un contenitore reazionario di un materiale esplosivo</i>	65
<i>Post-scriptum: la democrazia è un lusso</i>	69
Tunisia, il primo fuoco	74
<i>L'UGTT, da Bourghiba a Ben Ali</i>	77
<i>Il fronte del 14 gennaio</i>	84
<i>Sotto padrone italiano</i>	85
L'incendio è arrivato nel Golfo: la rivolta in Bahrein	86
Il disastro libico	101
<i>Perché non si è mossa foglia, nel mondo arabo, contro l'aggressione NATO al popolo libico?</i>	110
Siria: la rivolta popolare stretta tra la brutalità del regime e i gangster della NATO	115
<i>Il Manifesto dei Giovani del 15 marzo - Deraa</i>	124
Viva la grande Intifada araba!	133

"Il cuneo rosso"

Autorizzazione n. 6 dell'11 febbraio 2012 del Tribunale di Venezia

Direttore responsabile: Francesco Ruotolo

Questa pubblicazione è a cura del Centro di Iniziativa Comunista Internazionalista, Piazzale Radaelli, 3 - 30175 Marghera/Venezia. Ringraziamo Francesco Ruotolo, la cui liberalità permette a questa rivista di ottemperare alla legislazione sulla stampa, e precisiamo che egli non è responsabile, sul piano politico, del suo contenuto.

Le copie de "Il cuneo rosso" possono essere richieste al seguente indirizzo: com.internazionalista@gmail.com

Stampa: Tipolitografia Livotto, Via del Montello, 14 - Nervesa della Battaglia (Tv)

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno 23 luglio 2012.

Questo opuscolo è a cura dei compagni del Centro di Iniziativa Comunista Internazionalista di Marghera. Abbiamo a lungo militato nell'Organizzazione Comunista Internazionalista; ce ne siamo distaccati lo scorso anno a causa della linea di deriva opportunistica e campista che in modo sempre più netto si è impadronita di quella formazione. Nei prossimi mesi daremo conto, in un documento programmatico, di ciò che consideriamo essere il patrimonio vivo, dal quale ripartire, di un'esperienza di lotta teorica e politica che non ritroviamo più in quella organizzazione.